



CIRCOLO SPELEOLOGICO ROMANO

Fondato nel 1904 - Ente Morale - D.P.R. 881 del 26.4.1954

Maggio 2004

Questo foglio di notizie intende comunicare ai Soci ed ai simpatizzanti del Circolo, l'attività svolta e quella programmata in modo che, anche chi non frequenta abitualmente la sede, sia informato della vita del Sodalizio.

Edito dalla Segreteria: G.Marzolla 06 5746854

Messico 2004

Maurizio Buttinelli e Valerio Cenni sono tornati dopo aver trascorso una ventina di giorni burrascosi in Messico. Lo scopo della ricognizione era di trovare un passaggio, nei monti Cordon del Pajaro (1200 m), tra il paese di Francisco Madejro ed una grande dolina, vista dalle foto aeree, che probabilmente nasconde l'ingresso ad un grande inghiottitoio. Purtroppo alcuni speleologi inglesi paramilitari avevano avuto un incidente in grotta in Messico ed avevano rifiutato l'intervento degli speleologi e del soccorso locali facendo pensare a chissà cosa volessero nascondere. Questo ha insospettito le autorità che hanno momentaneamente vietato l'accesso alle grotte per le spedizioni straniere. I nostri due si sono trovati quindi in mezzo alla bufera ed hanno potuto fare ben poco anche perchè Buttinelli si è ammalato finendo in ospedale. Molto divertenti i suoi racconti su un ospedale di un piccolo paese messicano.

Assemblea annuale

Si è tenuta il 19 Febbraio 2004 l'Assemblea annuale dei soci durante la quale il presidente Sbordoni ha illustrato l'attività molto cospicua nel 2003 sia come uscite, sia per il Corso di Speleologia, sia per l'uscita di un Notiziario.

Alle elezioni sono stati eletti: Presidente Valerio Sbordoni, consiglieri: Maurizio Monteleone, Giorgio Marzolla, Valerio Cenni, Federico Sirtori, Stefano Gambari ed Enrico Pietromarchi. Revisori dei Conti: Elisabetta Aloisi Masella e Andrea Bastianon. Nel primo consiglio direttivo tenuto il 3 Maggio 2004 sono stati assegnati gli incarichi sociali: vicepresidente e amministratore Giorgio Marzolla, responsabile del magazzino Federico Sirtori, responsabile della biblioteca Stefano Gambari con Antonella Narciso, responsabili del catasto Anna Pedicone Cioffi e Guido Baroncini Turricchia. La segreteria sarà tenuta da Marzolla e Bastianon.

Centenario del Circolo 1904-2004

Proseguono i programmi per il Centenario di cui sono stati già realizzati parecchi punti come i nuovi distintivi, la stampa dello Statuto e del Regolamento, il ciclo di conferenze a carattere speleologico, la coniazione della medaglia commemorativa del centenario (che è in corso). Per tale medaglia in bronzo si accettano prenotazioni da tutti coloro che sono interessati ad averla.

Il Presidente Sbordoni ha stabilito con il sindaco di Capranica Prenestina, di far svolgere in quella città il nostro Convegno annuale di Speleologia nell'autunno 2004 che si articolerà in un vasto programma che comprende anche una mostra sul tipo di "Oltre il buio" che tanto successo ebbe in passato.

Aperto martedì e venerdì dalle ore 20,30.

Via Ulisse Aldrovandi, 18 - 00197 Roma - Tel. 06.3216223

email: ciesserre@tin.it

NEWS LETTER

Gnomo-gnomo tra la neve

Nonostante la stagione invernale molto lunga e rigida, alcuni soci hanno continuato le esplorazioni nella zona di Guarcino riuscendo ad entrare in Gnomo-gnomo scavando, questa volta, tra la neve. Solo che, per arrivare alla grotta, la normale strada sterrata percorribile con le auto aveva mezzo metro di neve che, nei punti battuti dal vento, arrivava ad un metro. Le esplorazioni sono state quindi modeste ma tutti fremono di riprenderle appena l'inverno si deciderà a lasciare il posto ai suoi colleghi primavera ed estate. Per consolarsi, hanno trovato un'altra grotta, la grotta della Cava dove si scava, per ora sotto la pioggia.

Nomina di un nuovo socio e ritorno di uno vecchio

L'Assemblea ha nominato all'unanimità Socio del Circolo l'ingegner Guido Baroncini Turrichia che ha dimostrato, nell'anno di aspirantato, una grande determinazione nelle esplorazioni e nelle ricognizioni fatte anche da solo. Intanto è tornato al Circolo, dopo molti anni, Andrea Todisco, reduce da una brillante carriera pubblica col finale abbastanza burrascoso. Sia l'uno che l'altro sono stati accolti con entusiasmo.

Una lettera molto significativa

Ci è giunta via E Mail una lettera molto sentita di Mariano Dolci della quale vogliamo far conoscere alcuni stralci a tutti i soci perchè mostra il riconoscimento di quanto la speleologia possa dare, se praticata in un Circolo con forti valenze culturali e morali come è il nostro. Mariano è stato uno dei soci più attivi che il Sodalizio abbia mai avuto. Persona di grande coraggio (è suo il primo passaggio al Sifone Dolci a Luppa), oltre a partecipare a moltissime esplorazioni negli anni '50 e '60, si era occupato di battere sistematicamente parecchie catene dell'Appennino assieme a Mario Chimenti, per raccogliere segnalazioni. Erano i tempi in cui si scoprivano ancora grotte di notevole importanza, completamente sconosciute. Inoltre si era occupato del Catasto riuscendo a metterlo in ordine, a incrementarlo e a pubblicare sul Notiziario del Circolo, a beneficio di tutti gli speleologi, gli elenchi catastali del Lazio e dell'Abruzzo. Ecco la sua lettera:

Cari amici, vi ringrazio per il regolare invio delle vostre News Letter. E' difficile esprimervi l'emozione che mi suscita ricevere le notizie del Circolo anche se una, quella della scomparsa di Franco Pansecchi, mi ha profondamente addolorato. Le vostre comunicazioni mi hanno rivelato quanto, a mia insaputa, io sia ancora legato a quel simbolo, a quei nomi, a quei ricordi. E' ugualmente difficile esprimere quello che il CSR ha rappresentato per me negli anni in cui la speleologia occupava buona parte dei miei pensieri (con disperazione della mia famiglia). Prendo sempre più coscienza che questa esperienza che poteva apparirmi come una parentesi confinata nel passato, ha invece svolto e continua tuttora a svolgere un ruolo nella formazione della mia personalità...sento di avere un debito verso il Circolo, verso gli amici, verso le grotte. Sono sempre più frequenti i momenti in cui mi sorprendo a riflettere che certe mie consapevolezze, certi modi di pensare che mi vengono riconosciuti come positivi, provengano da una sorta di "formazione" avvenuta all'interno del Circolo...Evidentemente quello che avevo lasciato trasferendomi al nord, non erano tanto le Grotte ma il mio Circolo Romano, il suo ambiente ed i suoi componenti.

Salutatemi chi si ricorda di me.

Mariano Dolci.